

STIZZANO

«Un pilastro di fede e un grande esempio di vita missionaria»

L'addio. Il vescovo al funerale di monsignor Locatelli I 70 anni di sacerdozio: «Si fece straniero tra gli stranieri»

CARMELO EPIS

«Con la sua lunga vita, il ministero e la testimonianza, don Antonio ha lasciato un segno molto profondo. È stato uno dei padri dell'apertura missionaria che caratterizza la nostra diocesi». Sono le parole del vescovo Francesco Beschi durante i funerali di monsignor Antonio Locatelli, morto giovedì a 95 anni, svoltisi ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Stezzano. Oltre a monsignor Beschi, hanno concelebrato i vescovi Bruno Foresti, Gaetano Bonicelli, Giuseppe Merisi e una sessantina di preti bergamaschi, fra cui il fratello don Tobia, storico cappellano del santuario, e il parroco



Mons. Antonio Locatelli

don Mauro Arizzi.

■ Monsignor Rossoni, superiore del Paradiso: morto come Simeone nel Vangelo

Monsignor Antonio Locatelli era nato il 14 novembre 1921 ad Almenno San Salvatore. Dopo l'ordinazione sacerdotale (15 giugno 1946) è coadiutore parrocchiale di Berbenno (1946-51). Nel 1951 entra nella comunità missionaria del Paradiso e viene inviato in Polesine, a Isola di Cà Venier di Porto Tolle (provincia di Rovigo, diocesi di Chioggia), sul delta del Po, dove vive l'alluvione del Po e si allerta nei soccorsi. Rispondendo a un bisogno molto avvertito nella gioventù, fonda a Donada un centro addestramento profes-

sionale, che poi affida al Beato don Sandro Dordi. Successivamente è parroco di Monterotondo in Roma (1964-66), superiore del Paradiso (1966-71), cappellano fra i migranti italiani in Svizzera e Belgio (1971-75), parroco di Gaverina (1976-81), vicario generale del vescovo Giulio Oggioni (1979-88), missionario a Lione (1988-89), parroco di Olera (1989-96). Dal 1996 risiedeva al santuario di Stezzano, dove aiutava soprattutto nelle Confessioni.

«Don Antonio è stato uno dei primi preti che ho incontrato a Bergamo — ha detto il vescovo —. Alcuni giorni fa ho avuto la gioia di celebrare con lui l'Eucaristia. Inoltre conosceva mio padre. Ricordo anche la sua profonda gioia per la beatificazione di don Sandro Dordi». Monsignor Beschi ha ricordato il lungo e fecondo sacerdozio del defunto. «È stato un padre autentico nella fede. Si è fatto straniero fra gli stranieri in terre "straniere" come in Polesine e in altri



Un momento della cerimonia funebre FOTO COLLEONI

luoghi, senza sapere dove andava. È stato vicario generale con sacrificio di sé, come servo fedelissimo e limpido. Raccogliamo la sua fede, per stare come lui nei momenti belli e nei momenti di tempesta». Prima della benedizione il ricordo di monsignor Gino Rossoni, superiore del Paradiso: «Don Antonio ha vissuto sul campo il suo essere prete paradisiaco in ogni luogo. La sua fedeltà si è poggiata sulla sua spiritualità. E si è spento come il vecchio Simeone del Vangelo. Grazie, don Antonio, per il tanto bene che hai fatto». Poi il breve ricordo commosso del-

l'arcivescovo Foresti, compagno di Seminario. «Grazie per la compagnia che mi hai donato in questi anni. I nostri compagni ti aspettano e ti prendono per mano».

Infine il grazie di don Tobia a chi ha condiviso il lutto per la morte del fratello Antonio, di cui ha ricordato «la grande devozione mariana che ha poetato ovunque». La salma è stata sepolta nel cimitero di Almenno San Salvatore dove mercoledì alle 18, in chiesa parrocchiale, sarà celebrata una Messa di suffragio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

Strade e marciapiedi rimessi a nuovo

Manutenzione

Opere per 350 mila euro: i lavori dovrebbero essere conclusi entro la metà di febbraio

Migliorano la viabilità e l'arredo urbano a Scanzorosciate. Le opere hanno riguardato la messa in sicurezza dell'incrocio fra via Nenni e via De Gasperi; il miglioramento dell'attraversamento pedonale di via San Pantaleone, a Negrone; i marciapiedi via Monte Negrone, a Negrone; via Valle Gavarnia, a Tribulina; via Don Pezzotta, via Gorizia, via Guinizelli, a Scanzo; la sistemazione del sedime e degli arredi di via Monte Misma, via Pomarolo, via Pederzola e via Monte Cervino, in Tribulina-Gavarno, via Galimberti, a Scanzo, e via San Pantaleone (a Negrone). Gli interventi, per 350 mila euro, dovrebbero concludersi a metà febbraio.



Via De Gasperi FOTO PERSICO

VALBREMBO

Asili nido, bando per avere contributi sulle rette

I requisiti

Il Comune in aiuto delle famiglie residenti: il sostegno massimo arriva fino a 4.400 euro

Il Comune di Valbrembo ha emanato un bando finalizzato all'abbattimento del costo della retta a carico delle famiglie per l'accesso e la frequenza negli asili con riferimento all'anno educativo 2017/18, che prenderà il via l'1 settembre 2017 e si con-

cluderà il 31 luglio 2018. Per asilo nido si intende qualsiasi servizio educativo per la prima infanzia, riconosciuto da Regione Lombardia. Per poter richiedere il contributo del Comune, le famiglie devono essere residenti a Valbrembo, attestare la frequenza di un figlio in un asilo nido pubblico o privato autorizzato, avere un Isee (Indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare non superiore a 30 mila euro, ed essere entrambi i genitori occupati.

L'attestazione Isee deve essere riferita alla situazione reddituale per l'anno d'imposta 2015 e al valore del patrimonio immobiliare e mobiliare al 31 dicembre 2016. L'erogazione dei contributi comunali è graduata in base a quattro diverse fasce Isee e in relazione alla tipologia di frequenza dell'asilo nido (tempo pieno o parziale), fino a un contributo massimo di 4.400 euro per ogni singolo bambino. Le domande per la richiesta di contributo, redatte secondo il modulo

allegato al bando, consultabile e scaricabile dal sito del Comune di Valbrembo, potranno essere presentate a partire dall'1 febbraio 2017 e fino alle 12,30 del 15 maggio 2018, o fino a esaurimento dei fondi stanziati dal Comune. La graduatoria delle domande ammissibili sarà in ordine crescente in base al valore Isee del nucleo familiare, e l'erogazione del contributo verrà distribuita in tre rate. Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.comune.valbrembo.bg.it.



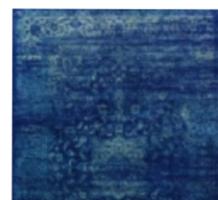
Bimbi giocano in un asilo nido, in una foto d'archivio

saldi!

sconti fino al 50%

+ gratis!

trasporto e montaggio



semeraro

Stezzano (BG) · Via Boito, 4 / Erbusco (BS) · Via Cantarane, 4
Numero Verde: 800893975 · Da Cellulare: 0308087137 · www.semeraro.it

*Promozione valida per una spesa minima di 700€. Regolamento in negozio.